L'Arte romanica

Che cosa significa "romanico"?

Questo termine convenzionale, in uso a partire dall'Ottocento, si riferisce alla cultura artistica fiorita in Europa all'incirca dall'anno Mille alla fine del XII secolo. La parola "romanico", che deriva dal latino *romanus*, indica che questa nuova arte si è manifestata con caratteristiche più o meno simili nei paesi europei di **lingua romanza**. La lingua romanza è quella che progressivamente in quel periodo ha sostituito in tutta l'Europa il latino, che invece è rimasto a lungo nell'uso religioso.

Tanti stili per un'unica spiritualità

L'arte romanica si è espressa in molti modi diversi, e il suo linguaggio, o meglio la moltitudine dei suoi linguaggi, è fra i più difficili da definire di tutta la storia dell'arte. Solo in Francia e in Italia si contano decine di stili: artisti e architetti romanici hanno infatti rivelato una straordinaria, variegata fantasia creativa. Non sempre riusciamo a orientarci nel loro mondo pieno di simboli per noi oscuri, ma non temere: l'arte romanica è **immediata**, molto **espressiva**, e riesce a comunicarci tante sensazioni! C'è inoltre un suggerimento per capirne l'essenza: il filo conduttore resta sempre e ovunque la spiritualità, cioè un senso del potere divino che illumina e pervade ogni aspetto della vita, come se l'umanità a quei tempi avesse sempre uno sguardo timoroso rivolto al cielo.

Arte toscana, *Uomo divorato da mostri e sirena a doppia coda*, particolare del pulpito, XII secolo, pietra arenaria. Pieve di Gropina (Arezzo).

La Chiesa e il Monastero di Sainte-Foy, luogo di pellegrinaggio per le reliquie di santa Fede, 1130. Conques (Francia).

Un'arte internazionale

Una delle cause dello sviluppo internazionale dell'arte romanica è il **pellegrinaggio** ai luoghi santi, un immenso movimento di devozione lungo diversi itinerari.
Il cammino verso la **Terra Santa**, dove si trova il Santo Sepolcro, fa tappa a Roma, per visitare le tombe degli apostoli, e al santuario di San Michele Arcangelo in Puglia.
Altre mete fondamentali sono **Santiago de Compostela** in Spagna, dove si venera san Giacomo, e i monasteri francesi di **Tours** e **Conques**, luoghi di devozione di san Martino e santa Fede. Su questi percorsi sorgono chiese grandiose con ricche decorazioni.

L'arte è il manifesto della fede

In questo periodo gran parte della gente non sa leggere, ma le immagini dell'arte romanica sono un linguaggio universale che tutti possono comprendere: un mondo scolpito o dipinto sulle facciate e sulle pareti delle chiese racconta a tutti, come in un manifesto pubblicitario, le storie sacre della Bibbia e del Vangelo, ricordando i pericoli del peccato e i premi per la buona condotta.

© 2011 Giunti Scuola S.r.l. - Firenze

GIUNTI Scuola

Un bianco mantello di chiese

Come racconta Rodolfo il Glabro, cronista francese dell'XI secolo, attorno all'anno Mille "un candido mantello di chiese" comincia a rivestire l'intero Occidente: grandi **santuari**, ma anche piccole **pievi** di campagna e **monasteri**, diventano il fulcro della vita della comunità.

La chiesa, sia l'abbazia, sia la cattedrale nelle città, è l'edificio più importante su cui gli architetti concentrano il loro talento: la semplice abside semicircolare delle basiliche paleocristiane non basta più alle esigenze di monaci, pellegrini e cittadini. Si creano allora strutture sempre più complesse, ricche di absidi supplementari e di cappelle.

I monasteri sono comunità sempre più autosufficienti, hanno edifici residenziali e amministrativi come la sala delle riunioni (sala capitolare), il refettorio, dormitori e chiostri: una tipologia che ha origine in questo periodo e che durerà per secoli.

Veduta delle absidi della chiesa abbaziale di Cluny (Borgogna), prima della distruzione del 1823, in un'antica incisione.

Un mondo scolpito

La scultura assume un ruolo fondamentale nella decorazione a bassorilievo delle facciate, ornate come scrigni preziosi, ma si manifesta anche sotto altre forme: dai raffinati oggetti in avorio agli arredi delle chiese riccamente intagliati nella pietra e nel marmo, fino alle più rare sculture a tutto tondo. Anche l'arte del bronzo ha un grande sviluppo, soprattutto per decorare portali istoriati.

Scuola tedesca, *Leggio con i quattro evangelisti*, XII secolo, legno dipinto. Freudenstadt (Germania).

Scuola spagnola, *Croce di re Ferdinando*, 1063, avorio. Madrid, Museo archeologico nazionale.

L'universo dorato di smalti, miniature, mosaici

La maestria degli artisti medievali raggiunge fra XI e XII secolo vette che in seguito sembreranno quasi impossibili da superare. Poco è rimasto della pittura ad affresco, ma restano molti piccoli smalti, destinati all'uso liturgico, dorati e incastonati con pietre preziose e ricchi di figurazioni.

Per illustrare i manoscritti i monaci disegnano e colorano, con finissimi pennelli, miniature che commentano testi sacri e classici latini. A Venezia e Palermo, soprattutto, e poi anche in Toscana, artigiani che hanno appreso l'arte del mosaico da maestri bizantini illustrano con questa tecnica grandi cicli con le storie della Bibbia.

Resurrezione di Cristo, 1170 ca., smalto. Parigi, Museo del Louvre.

© 2011 Giunti Scuola S.r.l. - Firenze

Il Romanico

In che periodo si sviluppa?

Si sviluppa tra il IX e il XII secolo.

Dove?

In Italia, Francia e in molte aree dell'Europa Occidentale. La sua grande diffusione avviene grazie a un fatto particolare. Quale? I pellegrinaggi verso le reliquie dei Santi (san Giacomo in Spagna, san Pietro e san Paolo a Roma) e verso il Santo Sepolcro di Cristo a Gerusalemme. Architettura, scultura, pittura sono legate in modo indissolubile; lo stile romanico è un linguaggio che esprime la fede cristiana, dà forma ai suoi luoghi.

ARCHITETTURA

In questo periodo si edificano abbazie, castelli, chiese, cattedrali. Si ricostruiscono borghi e città devastate dalle invasioni barbariche.

Quali sono le sue caratteristiche?

Sobria e robusta, è fatta coi materiali tipici del luogo dove sorge e con materiali di risulta recuperati da antichi palazzi romani ormai in rovina. Nella pianura padana si costruiva con mattoni di argilla, nelle città fluviali e in montagna si usava la pietra, in Toscana il marmo, in Puglia e Basilicata il tufo. Gli elementi caratteristici dello stile romanico: la **forma a capanna** delle facciate, la **decorazione** ad archetti pensili, l'uso dell'**arco a tutto sesto**, la **volta a crociera** coi suoi costoloni, l'impiego di pilastri compositi per reggerne il peso e di contrafforti per irrobustire i muri, la dimensione ridotte delle aperture, la strombatura di portali e finestre, la presenza dei matronei, la forma del rosone.

SCULTURA

La scultura romanica è fortemente espressiva.

Dove si trova?

Legata in modo inscindibile all'architettura, su molti suoi elementi: capitelli, cornici

di aperture, lunette, basi di colonnine che sostengono protiri, cibori, pulpiti, lastre in pietra incastonate nei muri…

Che cosa rappresenta?

Simboli con vegetali e animali(ora a volte difficili da interpretare) e scene o personaggi della Bibbia. e bianche che fungono da colpi di luce.

Quali sono le tecniche più usate?

Alto e basso rilievo.

Quali sono le sue caratteristiche?

Le caratteristiche della scultura romanica sono i volumi semplificati e tondeggianti, le proporzioni simboliche o determinate dalla forma degli spazi da decorare, i dettagli stilizzati (pieghe delle vesti, barbe e capelli resi con linee parallele, ad esempio), i forti contrasti di luce e ombra, le composizioni affollate.

Conosci qualche nome di scultore romanico?

Nella folla anonima degli scalpellini che hanno lavorato nei cantieri dei monasteri e delle Cattedrali emergono i nomi di Wiligelmo e di Benedetto Antelami.

PITTURA

Dove si trova?

È legata in modo inscindibile all'architettura ed è essenzialmente sui muri: forme e colori decorano absidi, pareti interne delle chiese (soprattutto quelle della navata centrale e la controfacciata).

Che cosa rappresenta?

Il Cristo Pantocratore (Signore del mondo), le schiere angeliche, i simboli dei quattro evangelisti, gli apostoli, i profeti, episodi dell'Antico Testamento e del Vangelo, immagini tratte dall'Apocalisse di Giovanni, il giudizio universale…

Perché viene chiamata “Bibbia dei Poveri”?

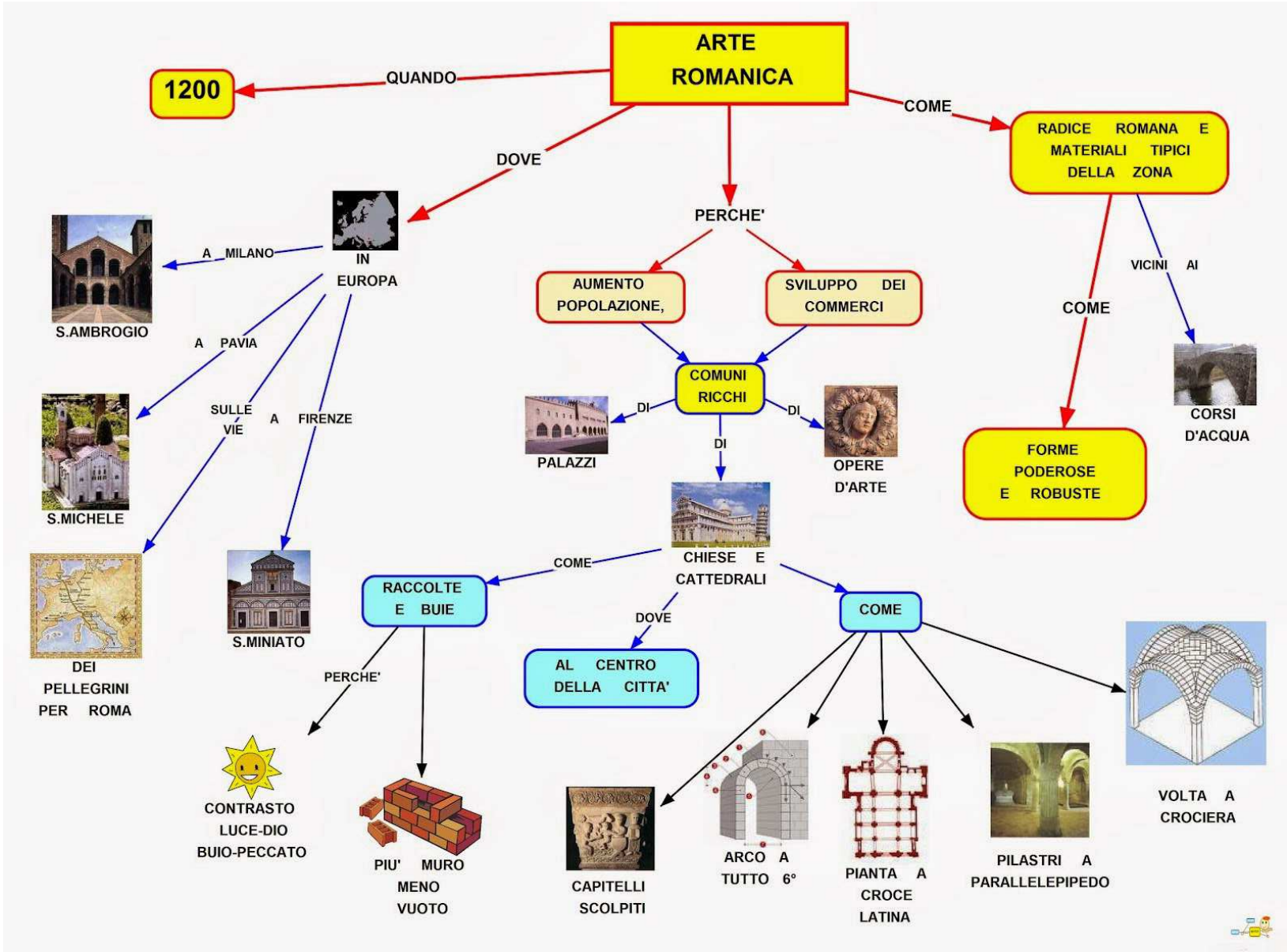
Il popolo, spesso analfabeta, veniva istruito attraverso queste immagini dipinte.

Qual è la tecnica più usata?

L’affresco.

Quali sono le sue caratteristiche?

Le caratteristiche della pittura romanica sono l’ambientazione essenziale delle scene, le figure spesso presentate frontalmente, i volti dai lineamenti fortemente espressivi, marcati da contorni scuri, i volumi resi da linee bianche che fungono da colpi di luce.


ARTE ROMANICA
QUANDO
1200
DOVE
PERCHE'
COME
RADICE ROMANA E MATERIALI TIPICI DELLA ZONA
IN EUROPA
A MILANO
S.AMBROGIO
A PAVIA
S.MICHELE
SULLE VIE
A FIRENZE
DEI PELLEGRINI PER ROMA
S.MINIATO
AUMENTO POPOLAZIONE,
SVILUPPO DEI COMMERCI
COMUNI RICCHI
DI
PALAZZI
DI
OPERE D'ARTE
DI
CHIESE E CATTEDRALI
COME
RACCOLTE E BUIE
PERCHE'
CONTRASTO LUCE-DIO BUIO-PECCATO
PIU' MURO MENO VUOTO
DOVE
AL CENTRO DELLA CITTA'
COME
CAPITELLI SCOLPITI
ARCO A TUTTO 6°
PIANTA A CROCE LATINA
PILASTRI A PARALLELEPIPEDO
VOLTA A CROCIERA
COME
VICINI AI
CORSI D'ACQUA
FORME PODEROSE E ROBUSTE

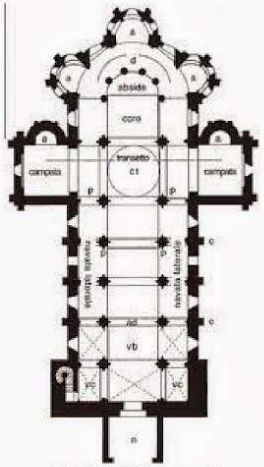
LE CARATTERISTICHE DEL ROMANICO (11°-12° SEC.)

MURA MOLTO SPESSE

SONO ANCHE LUOGO DI RIUNIONE

GLI EDIFICI RELIGIOSI

SONO

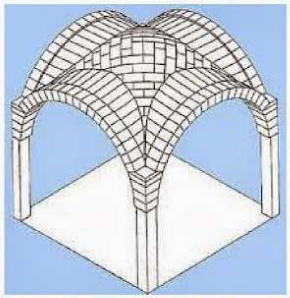


BASILICHE A CROCE LATINA

E CRIPTA

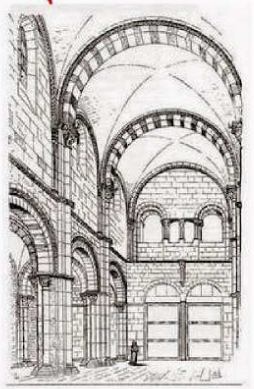
SEMINTERRATA

PRESBITERIO RIALZATO

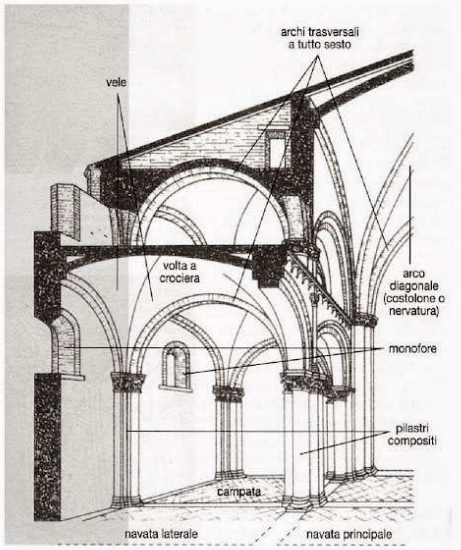


LA VOLTA A CROCIERA

IL CONTRAFFORTE



IL PILASTRO



Geometrie fluide

La città romanica

LICEO LINGUISTICO STATALE ELVIA ALPI CESENA

a.s.2016-2017

D. Bedeschi, Y. Belmonte, F. Morosi

SCULTURA E PITTURA NELL'ARTE ROMANICA HANNO....

UN RUOLO

DIDATTICO

COMUNICATIVO

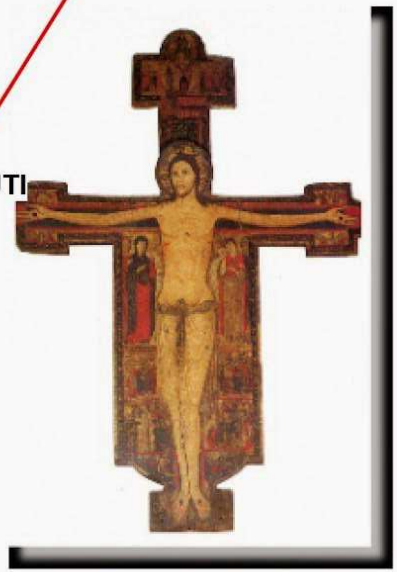
DECORATIVO

CONTENUTI

MORALI

E UN VALORE

DEVOZIONALE



LA 1° CROCE
MASTRO GUGLIELMO 1138
DUOMO DI SARZANA

CRISTO TRIONFANTE (DIO) INIZIO 12°SEC

AFFRESCO

LA PITTURA E' SU...

TAVOLA

PIU' TAVOLE DI LEGNO UNITE

CROCI DIPINTE

TOSCANA FINE 12°SEC SU PERGAMENA INCOLLATA

CRISTO SOFFERENTE (UOMO SENZA VESTI) FINE 12°SEC

LA SCULTURA ROMANICA

DAL MILLE AL 1200

E' DECORAZIONE DELL'ARCHITETTURA

CON TECNICHE DI

BASSORILIEVO E ALTORILIEVO

CHE SI TROVANO IN LUOGHI VISIBILI

NEI TIMPANI

NELLE LUNETTE

SUI CAPITELLI

NELLE CORNICI

SUGLI AMBONI

SUGLI ALTARI

SI ISPIRA ANCHE

AL BESTIARIO MEDIEVALE

HA CARATTERE

RELIGIOSO

ISPIRATO ALLA

BIBBIA

SPECIE ALLA

GENESI, VITA DI CRISTO, GIUDIZIO UNIVERSALE

NON RELIGIOSO

ISPIRATO ALLA

VITA QUOTIDIANA

COME

LE STAGIONI, LO ZODIACO, IL LAVORO

CON

NO SPAZI VUOTI (HORROR VACUI)

DECORI FLOREALI E GEOMETRICI

L'ARTE ROMANICA

DOVE

IN ITALIA E IN EUROPA

QUANDO

DALL'ANNO MILLE AL 1200

ARCHITETTURA

CHIESE E CATTEDRALI

FACCIATA

A CAPANNA

A SALIENTI

ARCHI E COPERTURE

ARCO A TUTTO SESTO

VOLTA A BOTTE

VOLTA A CROCIERA

SCULTURA

PARTI ARCHITETTONICHE RILIEVI

PITTURA

NELLE CHIESE NEI MONASTERI

AFFRESCHI

PITTURA SU TAVOLA

MINIATURE